

Napoli a Parigi: il Louvre invita il Museo di Capodimonte 7 giugno 2023 – 8 gennaio 2024

23 Maggio 2023

Napoli a Parigi: il Louvre invita il Museo di Capodimonte è la grande mostra che il museo parigino dedica, per la prima volta nella sua storia, ad un altro museo. L'esposizione, che ha ricevuto l'Alto Patronato della Repubblica Italiana e della Repubblica Francese, è il vero grande evento culturale del 2023. Il Louvre e Capodimonte, infatti, sono due palazzi reali trasformati in musei, custodi delle collezioni ereditate dai più grandi sovrani, simboli dei legami storici tra la Francia e l'Italia.

Per sei mesi i capolavori del Museo di Capodimonte dialogheranno con quelli del Louvre, in tre diversi spazi.



SALON CARRÉ, GRANDE GALERIE E SALLE SALVATOR ROSA Ala Denon, livello 1

Le collezioni offriranno ai visitatori una panoramica unica della pittura italiana dal XV al XVII secolo la collezione del Louvre e quelle del museo in una presentazione davvero eccezionale. Trentuno dipinti provenienti da Capodimonte, tra i maggiori della pittura italiana, in dialogo con le collezioni del Louvre (opere di **Tiziano, Caravaggio, Carracci, Guido Reni**, solo per citarne alcuni) oppure in grado i completarle consentendo la presentazione di scuole che sono poco rappresentate o non lo sono affatto – in particolare, la singolare Scuola napoletana, con artisti dalla potenza drammatica ed espressiva come **Jusepe de Ribera, Francesco Guarino o Mattia Preti**. Sarà anche

un'occasione per scoprire la *Crocifissione* di **Masaccio**, uno dei maggiori artisti del Rinascimento fiorentino, ma assente dalle collezioni del Louvre, un grande dipinto di **Giovanni Bellini**, *La Trasfigurazione*, di cui il Louvre non ha un corrispettivo, e tre delle più bei dipinti del **Parmigianino**, tra cui la famosa ed enigmatica *Antea*. Il confronto di queste opere con i dipinti di **Raffaello** promette di essere uno dei momenti salienti dell'incontro.



SALLE DE LA CHAPELLE Ala Sully, livello 1

(Le opere esposte nella Salle de La Chapelle sono rientrate al Museo di Capodimonte il 1 dicembre 2023 e sono state riallestite)

La collezione di Capodimonte è il frutto di una storia unica nel panorama italiano che spiega in larga misura la diversità delle opere esposte. Prima dell'Unità d'Italia (il Regno delle Due Sicilie vi fu annesso nel 1861), tre dinastie hanno svolto un ruolo essenziale nella costituzione di questo imponente insieme: i **Farnese**, i **Borbone** e **Bonaparte-Murat**. Riunendo dipinti importanti come il *Ritratto di papa Paolo III Farnese con i nipoti*, opera di **Tiziano** e il *Ritratto di Giulio Clovio* di **Greco**, sculture e manufatti spettacolari, tutti prestati eccezionali, tra cui la *Cassetta Farnese*, la più preziosa e raffinata delle opere di oreficeria del Rinascimento insieme alla Saliera di **Benvenuto Cellini**, e lo straordinario biscuit di **Filippo Tagliolini**, *La Caduta dei Giganti* – la mostra nella Salle de la Chapelle permetterà di scoprire la ricchezza di questa collezione, riflesso e testimonianza delle differenti età del Regno di Napoli.

*** (29 settembre 2023) Hanno fatto rientro e sono stati nuovamente allestiti al Museo di Capodimonte i cartoni di Michelangelo e Raffaello prima esposti nella SALLE DE L'HORLOGE Ala Sully, livello 2**

Con quasi trentamila opere, il Gabinetto dei disegni e delle Stampe di Capodimonte deve parte dei suoi tesori a **Fulvio Orsini**, umanista, grande studioso e bibliotecario, prima, del Cardinale **Alessandro Farnese**, noto come il Gran Cardinale e nipote di Papa Paolo III e poi del Cardinale **Odoardo Farnese**. Orsini ha costituito la prima collezione al mondo di disegni di studio e disegni preparatori. Questo approccio nuovo e rivoluzionario ha portato all'acquisizione di quattro cartoni preparatori di **Raffaello** e **Michelangelo**. *Mosè davanti al rovelo ardente* di **Raffaello** e il *Gruppo di armigeri* di **Michelangelo** sono propedeutici alle decorazioni della Vaticano e sono oggi riconosciute come opere autografe. Il cartone della *Madonna del Divino Amore* e quello di *Venere e Amore* sono considerate come opere eseguite dagli allievi dei due maestri. Questi capolavori estremamente rari verranno presentati al Louvre in dialogo con celebri disegni conservati nel Cabinet dei Disegni del Louvre, come la *Santa Caterina* di **Raffaello** o il cartone recentemente restaurato de *La Moderazione* di **Giulio Romano**, l'allievo più vicino a Raffaello e suo stretto collaboratore.

La mostra sarà accompagnata da una vera 'stagione napoletana' a Parigi: una ricca programmazione culturale fatta di cinema, musica e letteratura.

Per maggiori informazioni vi invitiamo a visitare il [sito web del Museo del Louvre](#)

Un evento unico a cui ha contribuito la **Regione Campania**, grazie ai fondi POC, e hanno generosamente contribuito importanti mecenati napoletani con l'acquisto o il restauro di opere d'arte, il restauro di cornici o l'acquisto di cornici coeve alle opere, e in particolare la **Gesac**, main sponsor del Museo e Real Bosco di Capodimonte, la **Grimaldi Lines**, **Banca Intesa Sanpaolo**, **Seda Group**, **Caronte**, **Tecno srl**, **Antony Morato**, **Sartoria Cesare Attolini**, **Co.Di.Me**, **Fondazione Campania dei Festival**, **Jobson Italia**, **Tefin**.

Un ringraziamento a tutti i componenti dell'**Advisory Board**, all'**Associazione Amici di Capodimonte Ets**, agli **American Friends of Capodimonte**, **La Capraia – Centro per la storia dell'arte e dell'architettura nelle città portuali**, il **Ministero dell'Interno FEC- Fondo edifici di Culto**, il **Comune di Napoli** e il **Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri**.

I capolavori che andranno al Louvre sono stati sostituiti con altre opere delle collezioni del Museo.

Informazioni

Il Musée du Louvre

ospita la mostra:

Napoli a Parigi.

Il Louvre invita

il Museo di Capodimonte

dal 7 giugno 2023

all'8 gennaio 2024

Curatori generali

Sébastien Allard,

Direttore

del Dipartimento di Pittura,

Musée du Louvre

Sylvain Bellenger,
Direttore Generale
del Museo e Real Bosco
di Capodimonte

Curatori scientifici

Charlotte Chastel-Rousseau,
capo conservatrice,
Dipartimento di Pittura,
Musée du Louvre

Dominique Cordellier,
conservatore generale,
Dipartimento delle Arti Grafiche,
Musée du Louvre

Alessandra Rullo,
Responsabile del Dipartimento
Cura e Gestione delle Collezioni,
curatrice della pittura
e scultura del XIII,
XIV e XV secolo,
Museo e Real Bosco
di Capodimonte

Patrizia Piscitello,
curatrice della collezione
Farnese e delle collezioni
di dipinti e sculture
del XVI secolo,

Museo e Real Bosco
di Capodimonte

Carminé Romano,

curatore, responsabile

della digitalizzazione

e del catalogo digitale

delle opere,

Museo e Real Bosco di Capodimonte